



COMUNE DI DUE CARRARE

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11

Verbale letto, approvato e Sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Davide Moro

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Merlo Annalisa

Oggetto: Nomina Organo di Revisione economico-finanziaria del Comune di Due Carrare periodo dall'1/5/2019 al 30/4/2022.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **undici** del mese di **marzo** alle ore **21:00** nella Sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti debitamente consegnati nei modi e termini del vigente "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale", si è riunito il Consiglio Comunale,

All'appello nominale del presente ordine del giorno risultano:

Cognome e Nome	Ruolo	Presente/Assente
Moro Davide	SINDACO	Presente
Rosina Andrea	CONSIGLIERE	Presente
Mattiolo Filippo	CONSIGLIERE	Presente
Favero Gino	CONSIGLIERE	Presente
Carpanese Alice	CONSIGLIERA	Presente
Penello Laura	CONSIGLIERA	Presente
Gazzabin Serena	CONSIGLIERA	Presente
Pizzo Giovanni	CONSIGLIERE	Presente
Menegazzo Cinzia	CONSIGLIERA	Presente
Garbo Claudio	CONSIGLIERE	Presente
Gallinaro Giulia	CONSIGLIERA	Assente
Menegazzo Nicola	CONSIGLIERE	Presente
Crivellaro Giampietro	CONSIGLIERE	Presente

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Merlo Annalisa.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Davide Moro, nella sua qualità di SINDACO del Comune, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Scrutatori sono i sigg.ri:

Gazzabin Serena
Pizzo Giovanni
Menegazzo Nicola

N. reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Merlo Annalisa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'albo Pretorio

E' DIVENUTA ESECUTIVA

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 267/2000.

Il _____

E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Merlo Annalisa

Copia conforme all'originale ad uso della
Pubblica Amministrazione.

Li, _____

L'INCARICATO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.

Favorevole

Li, 11-03-2019

Il Responsabile del Servizio

F.to Vegro Linda

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.

Favorevole

Li, 11-03-2019

Il Responsabile del Servizio

F.to Quarantin Luigino

Oggetto: Nomina Organo di Revisione economico-finanziaria del Comune di Due Carrare periodo dall'1/5/2019 al 30/4/2022.

Si dà atto che sono rientrati in aula i Consiglieri Signori Garbo Claudio, Menegazzo Nicola e Crivellaro Giampietro, pertanto il numero dei presenti è 12.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che il 30/4/2019 scadrà l'incarico dell'attuale Organo di Revisione economico-finanziaria di questo Comune nominato per un triennio dall'1/5/2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/04/2016 nella persona del Dr. Vendramin Massimo, per cui necessita provvedere alla nomina del nuovo Organo di Revisione;

VISTO il Titolo VII "Revisione economico-finanziaria" articoli da 234 a 241 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e sue succ. mod. e int.;

VISTO l'art. 63 dello Statuto comunale vigente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità armonizzata del Comune di Due Carrare, approvato con delibera di C.C. n. 19 del 29/04/2016 esecutiva ai sensi di legge, ed in particolare il Titolo V "La revisione economico-finanziaria" articoli da 75 a 80;

CONSIDERATO che:

- il comma 3 dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. e int. prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti la revisione economico-finanziaria sia affidata ad un solo revisore;
- questo Comune conta meno di 15.000 abitanti per cui occorre procedere alla nomina di un solo revisore;
- il comma 25 dell'articolo 16 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 stabilisce che i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

RICHIAMATO il D.M. Interno 15/2/2012 n. 23 "Regolamento adottato in attuazione dell'articolo 16, comma 25, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante: «Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di

scelta dell'organo di revisione economico-finanziario»”;

RICHIAMATI gli articoli 235, comma 1, prima parte e 236 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e succ. mod. e int, nonché l' art. 238 che così testualmente recitano:

“Articolo 235 - Durata dell'incarico e cause di cessazione

1. L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, e i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale. Ove nei collegi si proceda a sostituzione di un singolo componente la durata dell'incarico del nuovo revisore è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero collegio. Si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui agli articoli 2, 3 comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1, e 6 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444”.. ..

“Articolo 236 - Incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori

1. Valgono per i revisori le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale.

2. L'incarico di revisione economico-finanziaria non può essere esercitato dai componenti degli organi dell'ente locale e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dal segretario e dai dipendenti dell'ente locale presso cui deve essere nominato l'organo di revisione economico-finanziaria e dai dipendenti delle regioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane e delle unioni di comuni relativamente agli enti locali compresi nella circoscrizione territoriale di competenza. (910)

3. I componenti degli organi di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso l'ente locale o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso.”

“Art. 238 - Limiti all'affidamento di incarichi

1. Salvo diversa disposizione del regolamento di contabilità dell'ente locale, ciascun revisore non può assumere complessivamente più di otto incarichi, tra i quali non più di quattro incarichi in comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non più di tre in comuni con popolazione compresa tra i 5.000 ed i 99.999 abitanti e non più di uno in comune con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti. Le province sono equiparate ai comuni con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti e le comunità montane ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

2. L'affidamento dell'incarico di revisione è subordinato alla dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale il soggetto attesta il rispetto dei limiti di cui al comma 1.

CONSIDERATO che la competenza alla nomina dell'Organo di Revisione è riservata all'organo consiliare come espressamente previsto dall'art. 234, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. e int. e come ribadito dall'art. 5, comma 4 del decreto del Ministro dell'Interno del 15/2/2012 n. 23, previa verifica di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del medesimo D.Lgs. o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, ovvero in caso di eventuale rinuncia;

VISTO che con nota del 25/02/2019 prot. n. 2826 questo comune diede la comunicazione prevista dall' art. 5 comma 2 D.M. 15/2/2012 n. 23, all'Ufficio Territoriale del Governo di Padova per l'attivazione della procedura prevista per la nomina da parte di questo Comune del nuovo Organo di revisione economica-finanziaria;

CONSIDERATO che in seguito al sorteggio previsto dal comma 3 dell'art. 5 del D.M. 15/2/2012 n. 23 da parte dell' Ufficio territoriale del Governo di Padova come da esito del procedimento di estrazione dalla banca dati revisori avvenuto in data 07/03/2019 e qui pervenuto in data 7/3/2019 e assunto al protocollo n. 3390, risultano estratti i seguenti tre nominativi:

- Primo nominativo estratto: CASAGRANDE PIERO (primo REVISORE estratto)
- Secondo nominativo estratto LIUZZI CHIARA (prima RISERVA estratta)
- Terzo nominativo estratto PIUBELLO LOREDANA (seconda RISERVA estratta)

DATO ATTO che il primo degli estratti è designato per la nomina a Organo di revisione economico-finanziaria mentre i nominativi estratti successivamente (le riserve) subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del precedente nominativo designato;

ACCERTATA la disponibilità del primo estratto Dr. Casagrande Piero, il quale ha provveduto ad inviare apposita dichiarazione acquisita al protocollo comunale con n. 3473 in data 11/03/2019, circa l'assenza a proprio carico di cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente per la

nomina di Organo di revisione economico-finanziaria in questo Comune e il rispetto dei limiti del vigente regolamento di contabilità armonizzata comunale nonché di accettazione dell'incarico e del relativo compenso;

RITENUTO quindi di provvedere alla nomina del primo Revisore estratto Sig. Casagrande Piero, iscritto all' Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Belluno con n. 136/A, con Studio in Belluno in Piazzale Cesare Battisti n. 3 - CAP 32100;

CONSIDERATO che in base all'art. 241, comma 7 del D.Lgs. 267/2000 l'ente locale stabilisce il **compenso** spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2018 "*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali*" che stabilisce il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei comuni, per fasce demografiche;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 1 del su citato D.M.I 21/12/2018 il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli Organi di revisione come fissato dalla tabella A) allegata allo stesso D.M.I è per i Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti di euro **10.150,00=** annui al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge, a cui sommare le seguenti maggiorazioni cumulabili tra loro:

a) sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B allegata allo stesso decreto Ministeriale

b) sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C allegata allo stesso decreto Ministeriale

- questo Comune è ricompreso nella fascia demografica da 5.000 a 9.999 abitanti;

- come risulta da dichiarazione agli atti a firma del Responsabile del Servizio Finanziario di questo Comune, sul compenso base di cui sopra non è dovuta la maggiorazione di cui alla lettera a) del primo comma dell'art. 1 del su citato D.M.I 21/12/2018 mentre è dovuta la maggiorazione del 10% di cui alla lettera b) del primo comma dell'art. 1 dello stesso D.M.I 21/12/2018 in quanto sulla base dei dati dell'ultimo bilancio di previsione approvato la spesa per investimenti annuale pro-capite è superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C) allegata al citato DMI e pertanto il compenso annuo spettante all'Organo di revisione di questo Comune è di euro **11.165,00=** oltre ai contributi previdenziali posti a carico dell'ente e IVA;

- ai sensi dell'art. 3 del su citato D.M.I 21/12/2018 ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50 per cento del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi e che le modalità di calcolo dei rimborsi, se non determinate dal regolamento di contabilità, sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione nel limite previsto dal comma 6-bis, dell'art. 241 del D.Lgs. 267/2000, secondo il quale "l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi";

- l'art. 78 del vigente Regolamento di contabilità armonizzata del Comune di Due Carrare, approvato con delibera di C.C. n. 19 del 29/04/2016 ai commi 4 e 5 stabilisce quanto segue:

"4. Per quanto riguarda il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle proprie funzioni, dai singoli componenti del collegio, sono rimborsabili dal Comune le seguenti tipologie di spesa:

a) spese di carburante nella misura di un quinto del costo di un litro di benzina per ogni chilometro percorso, sostenute per il trasferimento dal Comune di residenza alla sede del Comune e ritorno;

b) spese autostradali e di parcheggio.

Sono escluse dal rimborso le spese di formazione e documentazione e le spese per acquisto di attrezzature e dispositivi.

5. Le disposizioni del comma 4 non si applicano in caso di diverso accordo fra le parti, se più favorevoli per l'ente."

RITENUTO di stabilire il compenso, calcolato come sopra esposto, in euro 11.165,00= annui, al

netto dei contributi previdenziali e dell'IVA posti a carico dell'ente e comprensivo della maggiorazione del 10% di cui alla lettera b) del primo comma dell'art. 1 dello stesso D.M.I 21/12/2018;

DATO ATTO che all'Organo di Revisione economico-finanziaria spetterà il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta presso la sede del Comune per lo svolgimento delle funzioni conseguenti al presente incarico, nella misura di 1/5 del prezzo della benzina per ogni chilometro percorso oltre alle spese per pedaggi autostradali e parcheggi e quant'altro previsto e nei limiti fissati per legge;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod. e int.;

- il D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e succ. mod. e int.;

- l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e succ. mod. e int. in merito all'obbligo di richiesta del CIG (Codice Identificativo di Gara) e della tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che per quanto sopra nulla osta alla nomina del Dr. Casagrande Piero quale Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Due Carrare con decorrenza dall'1/5/2019 per il compenso e rimborso spese sopra indicati;

DATO altresì atto che l'incarico di revisione economico finanziaria è contemplato fra quelli elencati nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/03/2018 e nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 di questa stessa seduta contenenti il programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione ai sensi dell'art. 3, comma 55 e successivi della Legge 244/2007 e succ. mod. e int.;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 e succ. mod. e int.;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 3 dell'art. 234 del D.Lgs 267/2000 la votazione per l'elezione del Revisore da parte del Consiglio Comunale avviene a maggioranza assoluta dei membri;

SENTITI gli interventi registrati nel corso della discussione aperta sull'argomento, come riportati nell'**allegato A)** alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;

A SEGUITO di votazione per scrutinio segreto per la nomina del revisore, chiusasi col seguente risultato:

Consiglieri Presenti	n. 12
Voti favorevoli	n. 12
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

DELIBERA

1) di nominare, ai sensi dell'art. 234 e succ. mod. e int. del D.Lgs. 267/2000, quale Organo di Revisione economico-finanziaria del Comune di Due Carrare **per il triennio dall'1/5/2019 al 30/4/2022**, il Dr. **Casagrande Piero**, iscritto all' Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Belluno con n. 136/A con Studio in Belluno in Piazzale Cesare Battisti n. 3 - CAP 32100, non sussistendo nei confronti dello stesso impedimento o cause di inconferibilità o di incompatibilità previsti dalla normativa vigente per la nomina e lo svolgimento delle relative funzioni in questo Comune, come da apposita dichiarazione rilasciata dall' interessato e depositata agli atti del Comune, né essendo intervenuta rinuncia da parte dello stesso;

2) di dare atto che ai sensi del 4° comma dell'art. 234 del D.L.gs. 267/2000 verrà data comunicazione della presente deliberazione al Tesoriere entro 20 gg. dalla sua avvenuta esecutività, nonché all' Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Padova per le determinazioni di competenza;

3) di stabilire il compenso spettante all' Organo di Revisione economico-finanziaria del Comune di Due Carrare in euro 11.165,00= annui, calcolato sul compenso base annuo lordo di euro 10.150,00 previsto dal D.M.I 21/12/2018 per la fascia demografica in cui ricade questo Comune, con la maggiorazione del 10% di cui alla lettera b) del primo comma dell'art. 1 dello stesso D.M.I 21/12/2018;

4) di precisare che al compenso di cui sopra andrà applicata l'IVA se richiesta e i contributi previdenziali posti a carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge e che all'Organo di Revisione economico-finanziaria spetterà il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta presso la sede del Comune per lo svolgimento delle funzioni conseguenti al presente incarico, nella misura di 1/5 del prezzo della benzina per ogni chilometro percorso oltre alle spese per pedaggi autostradali e parcheggi e quant'altro previsto per legge e nei limiti fissati per legge, demandando l'imputazione della spesa a separato atto del Responsabile del servizio competente;

5) di provvedere all'imputazione della spesa nel Bilancio di previsione 2019, nel Bilancio pluriennale 2019/2021 e negli esercizi finanziari successivi sino a scadenza dell'incarico stesso, dove verrà prevista idonea copertura finanziaria;

6) di demandare al Responsabile del servizio competente l'adozione degli atti necessari e conseguenti;

7) di dare atto che si provvederà alla pubblicazione sul sito internet alla sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e succ. mod. e int.

Successivamente

Considerata l'urgenza di far decorrere la nomina dall'1/5/2019;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»

A seguito di votazione chiusasi col seguente risultato accertato come per legge:

Consiglieri Presenti	n. 12
Voti favorevoli	n. 12
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

Allegato A) verbale di discussione

La seduta è tolta alle ore 23:20

Allegato A) alla deliberazione di C.C. n. 11 del 11.03.2019
Interventi registrati nel corso della discussione

Oggetto: Nomina Organo di Revisione economico - finanziaria del Comune di Due Carrare per il periodo dall'1/05/2019 al 30/4/2022.

SINDACO

Come sapete, l'Organo di Revisione economico-finanziaria è un organo indispensabile e dal 2012, se non ricordo male, viene estratto a sorte in Prefettura. Il nostro Revisore economico - finanziario è in scadenza, la sua nomina scade il 30 aprile 2019, pertanto la Prefettura di Padova ha provveduto all'estrazione a sorte di tre nomi e in particolare i nomi estratti a sorte sono: il primo, Casagrande Pietro, il secondo, Liuzzi Chiara, il terzo, Piubello Loredana. L'estrazione è avvenuta il giorno 7 marzo 2019, era presente l'Assessore Gino Favero per il Comune di Due Carrare che ha attestato appunto la avvenuta regolarità dell'estrazione prefettizia. Come di rito, il primo nome è stato contattato, quindi Casagrande Piero è stato contattato, il quale giusto oggi ha accettato la nomina e quindi questa sera questo Consiglio Comunale nomina, ma di fatto recepisce, quanto è stato estratto dalla sorte dalla Prefettura di Padova.

Per quanto riguarda la parte contributiva, rispetto all'ultimo Revisore ci sono stati degli aumenti di Legge, per cui il Revisore avrà una retribuzione base di 10. 150, 00 euro, più una maggiorazione del 10 per cento, più la cassa previdenziale, insomma all'anno costerà 11. 611, 60 euro a cui dovremmo aggiungere l'IVA del 22 per cento, quindi arriviamo a un importo presunto, comprese spese di missioni, di 14. 500, 00 euro. È messo un rimborso spese di circa 330 euro all'anno, è forfetario. Non è forfetario? La segretaria mi sta correggendo, perché ho sbagliato.

SEGRETARIA

È forfetario ma non può superare un certo limite previsto dalla tariffa, è un quinto del costo della benzina per chilometro. L'ACI prevede delle tabelle in base al tipo di auto, mentre per tutti i dipendenti pubblici - e viene assimilato in questo caso - viene pagato un quinto del costo della benzina e le tariffe sono quelle del ministero, a chilometro, sì, e sono quelle del ministero.

SINDACO

Casagrande Piero è iscritto all'ordine dei Medici Commercialisti di Belluno e ha lo studio in Belluno, via Battisti 3.

INTERVENTO

Decimomannu in Sardegna?

SINDACO

L'estrazione è regionale. Non possiamo sceglierla, è capitata così.

CONSIGLIERE GARBO

Chiedo scusa, che poi sia la Legge che lo prevede, ma questi qua sono pagati così, non dico bene o male, non sono in grado di valutarla, ma forniscono la loro relazione al Bilancio, che è un atto una volta l'anno, e ce lo danno al pomeriggio, alla sera del giorno del Consiglio, ma, cazzarola, scusate il termine inglese, porca miseria.

CONSIGLIERE CRIVELLARO

Comunque, se dovete contattarlo, contattavano via Mail perché ci sono anche le spese autostradali da mettere in conto.

SINDACO

Oggi, no, già venerdì mi pare o oggi, adesso non mi ricordo, vi abbiamo inviato anche il curriculum vitae e quindi possiamo anche vedere un attimo un po' la sua storia. Dal 2002 esercita la professione di commercialista. Vorrei citare solamente gli incarichi pubblici: è stato nel Comune di Belluno nel triennio 2006- 2009; nel Comune di Lamon dal 2009 al 2015; Ponte nelle Alti, 2009 al 2015; Sovramonte, insomma scorrendoli arriviamo, per esempio, al Revisore dell'Unione dei Comuni del Conselvano dal 2014-2017. Ha anche esercitato qui dalle nostre parti, quindi non è che questo sia... penso che questo sia un territorio non alieno, avendolo già girato, essendo già stato revisore nella terna dell'Unione.

Ripeto, è un'operazione che non lascia spazio ad altri tipi di valutazioni, per cui è un sorteggio che viene fatto in Prefettura tramite un elenco regionale, se il primo non accetta c'è il secondo, se il secondo non accetta c'è il terzo, quindi giocoforza... ed erano tutti da fuori Padova. Questo me lo sta dicendo la segretaria.

Se non ci sono ulteriori delucidazioni, procediamo con la votazione.

Chi è a favore dell'ordine del giorno n. 11: "*Nomina Organo di Revisione economico - finanziaria del Comune di Due Carrare del periodo 1/5/2019 al 30/4/2022*" alzi la mano.

Chi è contrario, chi si astiene? Votata all'unanimità.

Dichiariamo anche immediatamente eseguibile l'ordine del giorno n. 11. Chi è a favore alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Anche l'ordine del giorno n. 11 è votato all'unanimità e dichiarato immediatamente eseguibile all'unanimità.

Sono le 23:20, chiudiamo il Consiglio Comunale. Grazie, buona serata.
Grazie Diulio, grazie Luigino.